



Decreto Dirigenziale n. 59 del 24/03/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO ALL' "INSTALLAZIONE DI MANUFATTI IN LEGNO LOC. DIFESA FG. 18 P.LLA 5 - COMUNE DI SAN GREGORIO MATESE (CE)" PROPOSTO DALLA SIG.RA D'ACCINDIO CARMELA - CUP 7256.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 783885 in data 20.11.2014 contrassegnata con CUP 7256, la Sig.ra D'Accindio Carmela, residente in Piedimonte Matese (CE) alla Via Angelo Scorciani Coppola n. 87, tramite il Comune di San Gregorio Matese (CE) ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa all' "Installazione di manufatti in legno loc. Difesa Fg. 18 p.la 5 - Comune di San Gregorio Matese (CE)";
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla Dott.ssa Rita Console e dal Dott. Alfredo Lassandro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 820782 del 03.12.2014, la Sig.ra D'Accindio Carmela, tramite il Comune di San Gregorio Matese (CE), ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 24403 del 15.01.2015;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 254905 del 14.04.2015, la Sig.ra D'Accindio Carmela ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 384476 del 04.06.2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.03.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"ha deciso di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:*
- *Dall'istruttoria condotta sulla documentazione presentata all'istanza e su quella integrativa richiesta si è rilevata una carenza di informazioni rispetto alla presenza o meno di Habitat prioritari con maggiore riguardo all'Habitat prioritario 6210 (in riferimento soprattutto alla fioritura di orchidee*) maggiormente rappresentato nel SIC con indice di copertura del 15 % ed una rappresentatività di tipo eccellente (A).*
 - *E' stata riscontrata una incongruenza tra quanto dichiarato nelle integrazioni e la documentazione fotografica prodotta all'istanza per quanto concerne l'esplicita richiesta del G.I circa la "Descrizione dettagliata dell'area interessata e segnalazione di eventuale presenza di habitat/specie di interesse comunitario (prioritari e non)". Difatti mentre si dichiara che "La superficie da occupare con i manufatti si presenta libera da vegetazione, sia spontanea (macchia mediterranea) che perenne di alto fusto" dalle foto e dal riscontro sul GIS, effettuato dal G.I, si evince, invece, l'esistenza di una copertura vegetale tipo "prateria" sulla maggior parte della superficie interessata ed una parte più arbustiva tipo "macchia mediterranea".*
 - *Non si motiva adeguatamente, in un'area naturalistica altamente vincolata limitrofa al lago del Matese, focolaio di biodiversità, la necessità di realizzare tali manufatti in relazione alla attività agricola considerato che la proponente non è un imprenditore agricolo e dichiara di coltivare per auto consumo e per passione circa 3800 mq di terreno di cui 1350 in altra zona e dei 2400 mq della particella de quo (Fg18 part. 5) non si comprende quanti saranno realmente coltivabili (nella relazione tecnica si riporta che: "superficie destinata a parcheggio oltre 1.000 mq, vale a dire l'estensione del pianoro a meno dell'area occupata dai manufatti" e "350 mq per l'area fabbricabile" in antitesi con la relazione agronomica che riporta appunto una superficie coltivata totale di 3812 mq.*

- *Il piano pluriennale di sviluppo aziendale prodotto oltre, ad una pura disquisizione, in generale, sulla coltivazione della patata, si limita unicamente ad indicare una migliore conservazione dei tuberi di patate nei magazzini da realizzarsi e riporta che "la raccolta viene eseguita prevalentemente nel periodo di settembre a mano, stimando una resa di circa 250/300 q.li e quindi, per ogni 1000mq di superficie, una produzione di circa 25/30 q."*
Si rammenta che le linee di indirizzo regionale e provinciale, ai fini del perseguimento degli obiettivi di tutela strutturale e funzionale del territorio rurale, stabiliscono che la costruzione di fabbricati e pertinenze agricoli è consentita qualora risulti commisurata alle capacità produttive del fondo, sia strettamente funzionale all'effettivo uso agricolo dei suoli e alla loro estensione catastale e alle reali necessità delle attività connesse; tali esigenze devono essere dimostrate dal piano di sviluppo aziendale che metta in evidenza le esigenze di realizzazione degli interventi edilizi."
- b. che l'esito della Commissione del 22.03.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato - ai sensi dell'Art.10 Bis della L. 241/90- alla Sig.ra D'Accindio Carmela con nota prot. reg. n. 247529 del 11.04.2016;
- c. che la Sig.ra D'Accindio Carmela, tramite il Comune di San Gregorio Matese (CE), ha trasmesso osservazioni al parere espresso dalla Commissione del 22.03.2016 acquisite al prot. reg. n. 418919 del 20.06.2016;

RILEVATO altresì:

- a. che il progetto in parola è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.02.2017, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo alla luce delle osservazioni acquisite, si è espressa come di seguito testualmente riportato: *"decide di non accogliere il riesame ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 e di confermare il parere già espresso in data 22.03.2016 di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata (la relazione di Valutazione d'Incidenza Appropriata, che deve essere oggetto di precisa e nuova istanza di valutazione, deve essere corredata da perizia asseverata di un esperto in botanica inerente la flora esistente in loco in riferimento ad ogni periodo dell'anno e suffragata da una effettiva necessità imprenditoriale in campo agricolo) per i seguenti motivi:*
 - *Per quanto riguarda le osservazioni del proponente relative all'Habitat prioritario 6210 essendo l'intervento ubicato in un'area naturalistica altamente vincolata limitrofa al lago del Matese, focolaio di biodiversità, si rimarca la necessità di fornire una perizia asseverata di un esperto in botanica inerente la flora esistente in loco in riferimento ad ogni periodo dell'anno.*
 - *In merito, poi all'attività agricola della proponente, la superficie coltivabile dichiarata (circa 3247 mq) resta esigua a maggior ragione che la futura coltivazione della patata (per la quale si motiva l'esigenza di un essiccatoio) si dovrebbe avvicendare con quella dei foraggi, pertanto restano immutate le considerazioni già effettuate dal G.I. considerato che trattasi comunque di una futura potenziale attività (attualmente se ne manifesta solo l'intenzionalità) e in ogni caso non imprenditoriale ma solo amatoriale.*
- b. che l'esito della commissione del 08.02.2017 è stato comunicato - così come sopra riportato – alla Sig.ra D'Accindio Carmela con nota prot. reg. n. 152954 del 02.03.2017;
- c. che la Sig.ra D'Accindio Carmela ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 29.10.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** assoggettare alla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 22.03.2016 e del 08.02.2017, all' "Installazione di manufatti in legno loc. Difesa Fg. 18 p.Ila 5 - Comune di San Gregorio Matese (CE)" proposto dalla Sig.ra D'Accindio Carmela, residente in Piedimonte Matese (CE) alla Via Angelo Scorciani Coppola n. 87, tramite il Comune di San Gregorio Matese (CE), (la relazione di Valutazione d'Incidenza Appropriata, che deve essere oggetto di precisa e nuova istanza di valutazione, deve essere corredata da perizia asseverata di un esperto in botanica inerente la flora esistente in loco in riferimento ad ogni periodo dell'anno e suffragata da una effettiva necessità imprenditoriale in campo agricolo) per i seguenti motivi:
 - 1.1 Per quanto riguarda le osservazioni del proponente relative all'Habitat prioritario 6210 essendo l'intervento ubicato in un'area naturalistica altamente vincolata limitrofa al lago del Matese, focolaio di biodiversità, si rimarca la necessità di fornire una perizia asseverata di un esperto in botanica inerente la flora esistente in loco in riferimento ad ogni periodo dell'anno.
 - 1.2 In merito, poi all'attività agricola della proponente, la superficie coltivabile dichiarata (circa 3247 mq) resta esigua a maggior ragione che la futura coltivazione della patata (per la quale si motiva l'esigenza di un essiccatoio) si dovrebbe avvicinare con quella dei foraggi, pertanto restano immutate le considerazioni già effettuate dal G.I. considerato che trattasi comunque di una futura potenziale attività (attualmente se ne manifesta solo l'intenzionalità) e in ogni caso non imprenditoriale ma solo amatoriale.
2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

3. **DI** trasmettere il presente atto:
- 3.1 al proponente Sig.ra D'Accindio Carmela - Piedimonte Matese (CE) - Via Angelo Scorciani Coppola n. 87;
 - 3.2 al Comune di San Gregorio Matese (CE);
 - 3.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 3.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio